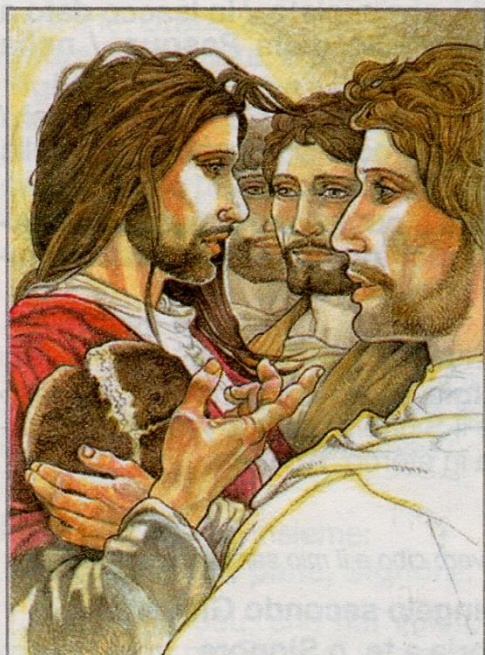




LA DOMENICA



A. BRASOLI

RICONOSCERE L'IMMENSO MISTERO CHE CELEBRIAMO

La manna era un cibo che il popolo d'Israele non conosceva, e che gli stessi padri non avevano mai conosciuto. E noi conosciamo il dono dell'Eucaristia? Magari lo conosciamo troppo? Ci siamo abituati? Allora l'odierna festa è un'occasione splendida per riconoscere il santo mistero, l'immenso mistero che celebriamo.

Gesù desiderò restarci vicino attraverso il pane e il vino consacrati dalle parole dei suoi sacerdoti. Fu esaudito! Il Padre gli ha concesso questo donarsi smisurato in cui si spoglia, e si consegna a noi, correndo il rischio di essere calpestato da sacrilegi e, peggio ancora, dall'indifferenza. Pur calpestato, non ha mai rinunciato, non rinuncia a donarsi: può darsi amore più grande? Davvero, era ed è immensa la sete di Gesù di donarci la Vita vera fin da quaggiù, e di farci diventare in lui *un solo corpo*. L'Eucaristia ci fa vivi, perché ci fa "uno". È il *pane dei pellegrini*, per camminare verso l'Amore autentico, cioè verso il Cielo. Beati gli invitati alla mensa dell'Agnello!

fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze

■ **Obbedienti al comando di Gesù: «Fate questo in memoria di me», nell'Eucaristia, per la potenza dello Spirito Santo, siamo raggiunti, beneficati e salvati dalla Pasqua di morte e risurrezione del Signore. Chiediamo al Padre che faccia di noi membra vive dell'unico corpo di Cristo che è la Chiesa.**

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 80,17) *in piedi*

Il Signore ha nutrito il suo popolo con fiore di frumento e lo ha saziato con miele dalla roccia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, riconosciamoci peccatori per essere resi degni di celebrare la santissima Eucaristia in cui è racchiuso tutto il bene spirituale della Chiesa, cioè lo stesso Cristo, nostra Pasqua.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, pane spezzato e condiviso che sostiene la nostra carità, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

– Cristo, vino versato per irrigare col tuo sangue i nostri cuori inariditi, **Christe, eléison.**

– Signore, vita donata sulla Croce per attirare tutti a te e fare di noi un solo corpo, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. A - **Amen.**

Oppure:

C - Dio fedele, che nutri il tuo popolo con amore di Padre, saziaci alla mensa della Parola e del Corpo e Sangue di Cristo, perché nella comunione con te e con i fratelli camminiamo verso il convito del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen.** 19

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dt 8,2-3.14b-16a *seduti*

Ti ha nutrito di un cibo, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: ²«Ricòrdati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi.

³Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore.

¹⁴Non dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; ¹⁵che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; ¹⁶che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 147

R Loda il Signore, Gerusalemme.



Celebra il Signore, Gerusalemme, / loda il tuo Dio, Sion, / perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, / in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. **R**

Egli mette pace nei tuoi confini / e ti sazia con fiore di frumento. / Manda sulla terra il suo messaggio: / la sua parola corre veloce. **R**

Annuncia a Giacobbe la sua parola, / i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele. / Così non ha fatto con nessun'altra nazione, / non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi. **R**

SECONDA LETTURA

1Cor 10,16-17

Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, ¹⁶il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo?

¹⁷Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SEQUENZA

(facoltativa: forma breve)

Ecco il pane degli angeli, / pane dei pellegrini, / vero pane dei figli: / non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunciato, / in Isacco dato a morte, / nell'agnello della Pasqua, / nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane, / o Gesù, pietà di noi: / nutrici e difendici, / portaci ai beni eterni / nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi, / che ci nutri sulla terra, / conduci i tuoi fratelli / alla tavola del cielo / nella gioia dei tuoi santi.

CANTO AL VANGELO

(Cf. Gv 6,51) *in piedi*

Alleluia, alleluia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia.**

VANGELO

Gv 6,51-58

La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse alla folla: ⁵¹«Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

⁵²Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

⁵³Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita.

⁵⁴Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. ⁵⁵Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

⁵⁶Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. ⁵⁷Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me.

⁵⁸Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per**

noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, in questo giorno benedetto in cui la Chiesa si inginocchia e adora il più sublime dei doni divini, apriamo i nostri cuori alla preghiera.

Lettore - Diciamo insieme:

R Donaci il tuo pane, Signore.

1. Signore Gesù, che hai voluto rimanere in mezzo a noi nel Pane di vita e nel Calice della salvezza, assisti la tua Chiesa e confermala nell'unità del tuo Spirito. Preghiamo:

2. Signore Gesù, che vegli sul tuo popolo, dona alla nostra società politici e amministratori cristiani che comunicando all'Eucaristia esprimano nella vita ciò che celebrano, praticando la giustizia e la carità. Preghiamo:

3. Signore Gesù, che sei vicino ai poveri e ai malati, benedici le persone impegnate nel servizio del prossimo. Sostienile nella fatica e dona loro la gioia di scoprire nell'Eucaristia la sorgente dell'amore senza limiti. Preghiamo:

4. Signore Gesù, che vivi nella nostra comunità, donaci di desiderare sempre il nutrimento eucaristico, per assaporarne la divina grandezza e diventare per essa dono per i fratelli. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Lode a te, Gesù Cristo, che ti sei fatto pane per noi. Presenta al Padre le suppliche che scaturiscono dal nostro cuore, perché le purifichi ed esaudisca. Tu che vivi i regni nei secoli dei secoli.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Concedi benigno alla tua Chiesa, o Signore, i doni dell'unità e della pace, misticamente signifi-

cati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio della Santissima Eucaristia II: I frutti della Santissima Eucaristia, Messale 3a ed., pag. 372.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Nell'ultima Cena con i suoi apostoli, egli volle perpetuare nei secoli il memoriale di salvezza della sua croce, e si offrì a te, Agnello senza macchia, lode perfetta e sacrificio a te gradito. In questo grande mistero tu nutri e santifichi i tuoi fedeli, perché l'umanità, diffusa su tutta la terra, sia illuminata dall'unica fede e riunita dall'unico amore. E noi ci accostiamo a questo santo convito, perché l'effusione del tuo Spirito ci trasformi a immagine della tua gloria. Per questo mistero di salvezza, il cielo e la terra si uniscono in un cantico nuovo di adorazione e di lode; e noi, con tutte le schiere degli angeli, proclamiamo senza fine la tua gloria: **Tutti - Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 6,56)

Dice il Signore: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui». Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Donaci, o Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Il pane del cammino (663); *Vieni, fratello* (760). *Salmo responsoriale:* M° S. Miltello; *oppure:* Lodate, lodate il Signore (120). *Processione offertoriale:* Molte le spighe (679). *Comunione:* Hai dato un cibo (658); Abbiamo mangiato il pane (604). *Adorazione eucaristica:* Pange, lingua (609).

PER ME VIVERE È CRISTO

Gesù, ti adoro, ti benedico e ti ringrazio dell'amore che mi dimostri in questo Sacramento, invenzione e opera del tuo amore; anzitutto amore, essendo tu lo stesso amore. Gesù mio, tu mi fai impazzire, mi fai morire per tutta la tenerezza e la riconoscenza che provo.

- San Francesco Spinelli